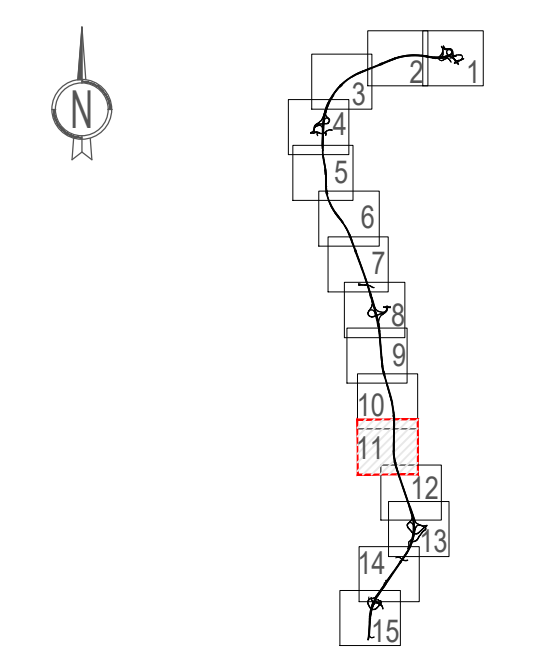




Quadro di unione



- Interventi di mitigazione e compensazione ambientale**
- 1 - Interventi di sistemazione naturalistica e paesaggistica delle aree intercedenti e sottopasso:**
- a) Creazione di cespuglieti
 - b) Creazione di cespuglieti arborei
 - c) Impianto di fasce arboreo-arbustive
 - d) Impianto di fasce arbustive
 - e) Impianto di esemplari arborei
 - f) Impianto arboreo geometrico
- 2 - Sistemazione a verde delle scarpate:**
- a) Infrantamento
 - b) Messa a dimora di specie arbustive in corrispondenza di rilevati e trincee (h>2m)
 - c) Fascia larga
 - d) Fascia stretta
- 3 - Interventi di riconnessione con il paesaggio e gli ecosistemi marginali all'infrastruttura:**
- a) Sistemazione paesaggistico-ambientale degli imbocchi delle gallerie
 - b) Aree di impianto di vegetazione arboreo - arbustiva
 - c) Aree di impianto di vegetazione arbustiva
 - d) Impianto di esemplari arborei
- 4 - Aree di ricostruzione e creazione di ambienti di interesse ecologico e di salvaguardia dei valori ecostorici del territorio:**
- a) Ripristino fitocenosi naturali all'interno delle sequenze dinamiche dei popolamenti vegetali naturali di margine: Habitat 34.6 - Steppa di alte erbe mediterranee (CORINE Biotope) riconducibile all'Habitat di interesse comunitario 6200 (Codice Natura 2000) - Pirenae subalpini di garriera e piante annue dei Thera-brachypodea
 - b) Ripristino fitocenosi naturali all'interno delle sequenze dinamiche dei popolamenti vegetali naturali di margine: Habitat 40.21a (CORINE Biotope) - Iccolee sud-italiane e siciliane riconducibile all'Habitat di interesse comunitario 6240 (Codice Natura 2000) - Foreste di Quercus ilex e Quercus robur
 - c) Ripristino fitocenosi naturali all'interno delle sequenze dinamiche dei popolamenti vegetali naturali di margine: Habitat 32.4 (CORINE Biotope) Carighe e macchie mediterranee calcicole, Vegetazione delle Gravine del materano
 - d) Impianto di vegetazione di invito per la fauna in corrispondenza degli attraversamenti faunistici
 - e) Impianto di essenze di interesse ecologico lungo la rete di protezione faunistica
 - f) Impianto di vegetazione di invito per la fauna aree soprastanti le gallerie artificiali
- 5 - Interventi di attenuazione dell'impatto visivo delle opere in elevazione:**
- a) Impianto di alberi ed arbusti in prossimità delle strutture di sostegno delle opere
 - b) Gruppo arboreo arbustivi con funzione di schematurazione dell'opera a sviluppo lineare
- 6 - Interventi di bonifica e ripristino ambientale:**
- a) Ripristino delle aree pavimentate residuali con terreno vegetale e successivo accretamento (residui stradali)
 - b) Bonifica ambientale ed apposizione di terreno vegetale
 - c) Bonifica ambientale e ripristino delle aree di cantiere con restituzione al precedente uso agricolo
 - d) Bonifica ambientale e ripristino delle piste di cantiere con restituzione al precedente uso agricolo
 - e) Ripristino viabilità preesistente nelle aree soprastanti le gallerie artificiali
- 7 - Interventi per la salvaguardia della qualità delle acque:**
- a) Realizzazione di vasche di raccolta acque di prima pioggia
- 8 - Opere ed interventi per la salvaguardia delle specie della fauna selvatica e per la connessione degli ambienti ecologici:**
- a) Predisposizione di attraversamenti idraulici anche ad uso della fauna selvatica
- 9 - Interventi di mitigazione dell'inquinamento veicolare:**
- a) Predisposizione di barriere acustiche
- 10 - Interventi di inserimento paesaggistico - ambientale degli elementi strutturali:**
- a) Investimento in pietra locale di opere murarie di contenimento a vista
- N.B. Tutte le aree di occupazione temporanea lungo il tracciato/fascia lato esterno aree di esportazione/definitivo andranno ripristinate allo stato ante operam a fine lavori.



Anas SpA

Direzione Centrale Progettazione

COLLEGAMENTO MEDIANO "MURGIA - POLLINO"
 TRATTO GIOIA DEL COLLE - MATERA - FERRANDINA - PISTICCI
 BY-PASS DI MATERA

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

IL PROGETTISTA Dott. Ing. Dino Bonadies Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n° A829	IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE: MANDATARIA MANDANTE Ing. D. BONADIES Ing. M. RASIMELLI Ing. P. LOSPENNATO Ing. S. PELLEGRINI Ing. M. PROCCACCI Ing. R. CERCHIUGLINI Ing. M. CARAFFINI Geom. M. BINAGLIA Ing. N. SARACA Ing. A. NUNZIATI Ing. E. CAPANNA Ing. L. MONTERISI Ing. G. CICIROLLO Ing. F. PACCAPELO Ing. S. GIOTTA			
IL GEOLOGO: Dott. Geol. Stefano Piazzoli Ordine Geologi Regione Umbria n° 107	IL RESPONSABILE DEL S.I.A. Dott. Arch. Enrica Rasimelli Ordine Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori Provincia di Perugia n° 430			
IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Dott. Ing. Dino Bonadies Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n° A829	MANDANTE SETAC S.r.l. Area di Sviluppo Industriale Umbra-Casertana Via Don Quirico 18 - 00194 Roma studio R.B.A. Studio Ingegneristico e Ambientale s.p.a. Via Anagnina 172 - 00187 Roma			
VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ---	VISTO: IL VICE DIRETTORE AREA INGEGNERIA SPECIALISTICA ---	VISTO: IL RESPONSABILE DI AREA ---	PROTOCOLLO ---	DATA ---

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
 TRACCIATO SELEZIONATO - TRATTO IN VARIANTE CATEGORIA B
 Planimetria degli interventi di mitigazione - Tav 11 di 15

CODICE PROGETTO PZ139	CODICE FILE T02_PS30_AMB_PL11_B	REVISIONE	SCALA:
PROGETTO L0715Z	ELAB. T02 PS30 AMB PL11	B	1:10.000
B	REVISIONE A SEGUITO ISTRUTTORIA	GENNAIO 2022	VENDITTI
A	PRIMA EMISSIONE	DICEMBRE 2020	VENDITTI
Revisione	Descrizione	Data	Redatto
			Verificato
			Approvato